

Raiffeisen Futura – Swiss Stock

Meglio come un pesce che come un cane

Stimate investitrici, stimati investitori,

come affrontate l'apice dell'estate, il cosiddetto periodo di canicola, quando la colonnina di mercurio del termometro sale in modo a volte vertiginoso? Una volta sceglievo di mangiare il gelato. Oggi, invece, vado a fare una nuotata nel lago, la mattina presto. Nel mio percorso in acqua scivolo in avanti rimanendo ben piatto, con il collo rilassato, e giro solo brevemente il viso di lato per respirare. Arrivato a destinazione, mi immergo completamente per un po' prima di uscire dall'acqua. Così posso sopportare meglio il caldo durante il giorno e mantenere il sangue freddo nel mio lavoro di gestore del fondo. Ed è ciò di cui ho bisogno a fronte di eventi mondiali così «caldi» come quelli degli ultimi tempi.

Spaventoso groviglio di dazi

Nel mese di aprile i mercati finanziari internazionali hanno registrato forti turbolenze, come raramente era capitato in passato. Le parole e azioni del presidente degli Stati Uniti Donald Trump hanno provocato insicurezza tra gli investitori, in particolare i dazi estremi che prima ha imposto ai partner commerciali degli USA, poi rinviato, quindi ridotto, poi nuovamente aumentato. Alla luce di questa politica commerciale arbitraria da parte degli USA, ben presto molti investitori hanno ritenuto più saggio giudicare la situazione economica sulla base delle condizioni fondamentali delle imprese. Sulla base dei risultati d'esercizio pubblicati, infatti, si sono rivelate generalmente solide. Così è tornato l'ottimismo, favorito anche dai progressi nei primi negoziati sui dazi, e i mercati si sono ripresi. Tuttavia, la mancanza di una politica commerciale coerente da parte degli USA ha continuato a tenere il mondo intero sulle spine.

Negli USA, inoltre, si temeva la recessione e un enorme debito pubblico, motivo per cui l'agenzia di rating Moody's ha ritirato la sua precedente valutazione massima in merito alla solvibilità. Sempre più investitori hanno quindi perso fiducia e hanno preso le distanze dagli USA, in cui pertanto, dopo anni, gli afflussi di capitale si sono trasformati in deflussi. Molti hanno spostato i loro investimenti in azioni di imprese europee per puntare sui potenziali benefici legati alle spese per la difesa e le infrastrutture previste in Europa. Si è pertanto ridotto il deprezzamento delle azioni europee rispetto a quelle statunitensi, che era dovuto principalmente alle turbolenze della guerra, ai prezzi elevati dell'energia e all'incertezza politica.

In Europa si è confermata la tendenza alla ripresa economica che da alcuni mesi si era manifestata in indicatori rilevanti. L'indice dei responsabili degli acquisti per il settore manifatturiero, risultato particolarmente robusto, ha evidenziato un miglioramento del clima nell'industria e ha suggerito che i dati di vendita di numerose imprese svizzere, per le quali il vecchio continente costituisce un importante mercato di sbocco, stiano gradualmente uscendo dalla fase di crisi. Sebbene molti rappresentanti di aziende mi abbiano detto, nel corso di colloqui, che è ancora difficile valutare il futuro andamento degli affari, hanno comunque riferito di una leggera ripresa degli ordini in entrata, in particolare nel mercato di sbocco tedesco.



Con il miglioramento dell'umore degli investitori, i prezzi delle azioni delle imprese svizzere di piccole e medie dimensioni (rappresentate nello SPI Extra, l'indice dei titoli secondari con capitalizzazione di mercato medio-piccola) per la prima volta hanno sovraperformato il mercato azionario svizzero nel suo complesso, rappresentato dallo Swiss Performance Index (SPI).

Negli ultimi mesi, numerosi investitori si sono rifugiati in quelli che sono considerati porti sicuri, tra cui il franco svizzero, che di conseguenza si è fortemente apprezzato. Anche se le aziende svizzere hanno imparato da tempo a gestire la forza del franco, molte di loro si attendevano una riduzione dei margini nel corso dell'anno, il che sarebbe stato una cattiva notizia per l'economia svizzera. La Banca nazionale svizzera (BNS) ha quindi posto un freno all'ulteriore apprezzamento del franco, abbassando il tasso di riferimento allo 0% a metà giugno.

Nei successivi negoziati sui dazi punitivi imposti ai partner commerciali degli Stati Uniti, hanno ottenuto risultati migliori i Paesi che hanno fatto concessioni a favore del governo USA. A inizio agosto le tariffe sono state finalmente fissate e sono entrate in vigore: l'Eurozona è stata colpita con una tariffa relativamente lieve del 15%, la Svizzera con un pesante e inaspettato 39%. Questo costringe le piccole e medie imprese svizzere che dipendono fortemente dagli Stati Uniti come partner commerciale a ripensare le proprie strategie di vendita ed eventualmente a delocalizzare parte della produzione negli Stati Uniti – per molte aziende una notevole sfida strutturale. Resta da vedere se, dopo l'infruttuosa visita del consigliere federale a Washington, i rappresentanti di note aziende svizzere che si sono recati anch'essi nella capitale USA riusciranno a far portare l'aliquota dei dazi per la Svizzera a un livello ragionevole, annunciando investimenti favorevoli agli USA, o se invece altre merci saranno colpite dal martello tariffario.

«Come in piena estate, anche in un contesto di investimenti surriscaldato è meglio nuotare tenendo la testa sott'acqua.»

Le tensioni geopolitiche in Medio Oriente sono tornate alla ribalta quando il conflitto di Gaza si è allargato a una guerra tra Israele e Iran. A luglio Israele ha attaccato gli impianti di arricchimento dell'uranio dell'Iran, a causa del crescente pericolo che quest'ultimo possa presto possedere armi nucleari. Il prezzo del petrolio è temporaneamente salito e i mercati azionari sono finiti sotto pressione. Quando gli Stati Uniti sono intervenuti, dopo dodici giorni, ottenendo una cessate il fuoco, la situazione si è calmata, il prezzo del petrolio è sceso di nuovo e il nervosismo degli investitori si è placato. Poco dopo Israele ha ripreso la sua guerra di annientamento contro Hamas a Gaza. Anche nella guerra in Ucraina, i ripetuti sforzi diplomatici non sono riusciti a portare la pace. Di conseguenza, a metà luglio Trump ha lanciato un ultimatum al presidente russo Vladimir Putin per porre fine alla guerra. Ma anche questa mossa non ha portato

all'obiettivo desiderato. Trump ha quindi convocato un incontro bilaterale con Putin.

C'è rischio di surriscaldamento?

La situazione globale rimane tesa e carica di incertezze, motivo per cui alcuni investitori si mantengono cauti. Eventuali ulteriori escalation geopolitiche potrebbero provocare un rialzo del prezzo del petrolio, alimentando così l'inflazione e facendo svanire le speranze degli investitori in un taglio del tasso di riferimento. Le conseguenze dei nuovi dazi sulle merci importate negli USA da altri Paesi non sono ancora prevedibili. Potrebbero rendere più costosi i prezzi delle merci statunitensi e quindi frenare l'economia degli USA.

In Europa l'attenzione degli investitori resta rivolta all'andamento del settore industriale e dei servizi. Nei prossimi mesi probabilmente si comprenderanno meglio gli effetti degli investimenti governativi in infrastrutture e difesa sulla domanda complessiva di beni e macchinari e su altri settori economici. Anche le aziende svizzere che dipendono fortemente dall'Europa ne trarrebbero vantaggio. Considerando la percentuale di fatturato generato in Europa rispetto al fatturato totale, le piccole e medie imprese svizzere esportano in Europa molto di più rispetto alle aziende di grandi dimensioni. Sono di conseguenza più esposte e sarebbero nettamente avvantaggiate in caso di ripresa economica.

Oltre agli sviluppi economici in Europa, per le imprese svizzere è anche rilevante ciò che accade sul territorio nazionale. Resta da vedere se la BNS nel prossimo futuro metterà il segno meno davanti al suo tasso di riferimento. Un'ulteriore riduzione dei tassi d'interesse avantaggerebbe da un lato le aziende che dipendono dalle esportazioni, in quanto la conseguente svalutazione del franco renderebbe i prodotti svizzeri più economici all'estero, favorendone la domanda. Dall'altro lato permetterebbe alle famiglie e alle imprese di ottenere crediti più convenienti, favorendo i consumi interni e gli investimenti.

Nel medio-lungo termine sono fiducioso per quanto riguarda le azioni svizzere. Nel complesso ritengo ancora interessanti le loro attuali valutazioni, rispetto alla media degli ultimi 20 anni, sulla base del rapporto prezzo/utile. Se la congiuntura europea o cinese dovesse registrare anche solo un leggero miglioramento, le piccole e medie imprese svizzere dovrebbero trarne un beneficio superiore alla media.

Informazioni concrete su Raiffeisen Futura – Swiss Stock*

Il contesto di mercato rimane molto complicato; con grande cura selezione dall'universo d'investimento sostenibile Futura le imprese svizzere in cui investe il Raiffeisen Futura - Swiss Stock. Indipendentemente dal settore e dai mercati di sbocco, pongo sempre requisiti di alta qualità: dal bilancio e modello aziendale alla leadership del mercato globale, dalla forza innovativa al potere di determinazione dei prezzi, dalla competenza manageriale alla cultura aziendale. Le mie incessanti analisi aziendali sono altrettanto approfondite. Come sempre, combino imprese svizzere di dimensioni diverse, appartenenti a settori difensivi e ciclici, con l'intento di diversificare ampiamente i rischi. Di recente ho ampliato ulteriormente le posizioni esistenti in Alcon, Interroll, Lindt & Sprüngli, Novartis, Partners Group, Sandoz e Temenos. Per contro, ho ridotto le posizioni in Belimo, Georg Fischer, Givaudan, PSP, Roche, Swiss Life, Swiss Re e Zurich Insurance. Ho venduto completamente la posizione in Orior e ho aggiunto Swatch Group al portafoglio.

I requisiti di sostenibilità di Futura in materia di ambiente, società e gestione aziendale vietano al fondo di investire in determinate azioni. Non può quindi beneficiare di eventuali aumenti di corso di tali titoli. Questo è stato recentemente il caso di UBS, ad esempio. Di contro, il fondo viene risparmiato da eventuali perdite di valore dovute a cali dei prezzi

di tali titoli, come è avvenuto di recente con Nestlé e Richemont. In definitiva, la limitazione dell'universo d'investimento nell'ottica della sostenibilità contribuisce a ridurre il rischio del fondo nel lungo periodo. Le aziende che operano in modo sostenibile, infatti, sono in genere ben preparate per le sfide del futuro e hanno quindi migliori prospettive in termini di risultato d'esercizio.

Proteggersi dal caldo

A proposito di canicola: questo termine che indica il periodo spesso molto caldo di luglio/agosto non ha nulla a che fare con i cani che si tuffano nell'acqua per rinfrescarsi, bensì deriva dalla costellazione del Cane Maggiore, che si trovava in cielo in quei giorni all'epoca dell'Impero Romano. Altri tempi. Quando fanno il bagno, i cani usano tuttora uno stile di nuoto che sconsiglio di imitare, dal momento che è faticoso già in acque calme e ancor di più in presenza di molte onde. Anche i mercati finanziari sono spesso agitati dal mare grosso. Per questo motivo oriento sempre il Raiffeisen Futura - Swiss Stock in modo da farlo scivolare senza sforzo tra le onde, proprio come un pesce. I miei esercizi di nuoto mattutini mi hanno insegnato che è più facile se si tiene la testa sott'acqua.

Marc Hänni
il vostro gestore del fondo di Vontobel



* Il fondo investe anche in azioni di altre aziende oltre a quelle riportate. Non si deve partire dal presupposto che un investimento nelle azioni delle aziende riportate sia stato o sarà redditizio. Le azioni e le loro ponderazioni nel fondo possono essere modificate in ogni momento senza preavviso.



OPPORTUNITÀ

- **Sostenibilità**

Il fondo investe in aziende di qualità svizzere gestite in maniera sostenibile. Queste aziende si distinguono maggiormente per modelli aziendali sostenibili che hanno riconosciuto rischi a lungo termine e colgono tempestivamente le opportunità. Tenendo conto in modo sistematico dei criteri di sostenibilità, è pertanto possibile ridurre questi rischi e sfruttare le opportunità.

- **Vantaggio informativo**

Potete contare su specialisti che, grazie ai loro regolari contatti diretti con le aziende, visite alle stesse e partecipazione alle fiere, contatti con la concorrenza e molto altro, ogni anno acquisiscono un vantaggio informativo che permette loro di stimare il valore di un'azienda e di valutare se gli attuali corsi azionari giustificano un impegno.

- **Gestione attiva**

Da un universo d'investimento scrupolosamente sostenibile il gestore del fondo seleziona le opportunità più promettenti basandosi su approfondite analisi finanziarie e adegua continuamente gli investimenti in fondi ai più recenti sviluppi del mercato attuando un rigoroso controllo dei rischi.

- **Protezione degli investitori**

Il fondo è soggetto alla Legge sugli investimenti collettivi e il capitale investito è considerato patrimonio speciale, il che vi tutela in quanto investitori.

- **Esercizio del diritto di voto**

L'esercizio del diritto di voto nelle Assemblee generali ha luogo con il supporto di Ethos al fine di apportare cambiamenti positivi nei settori ambientale, sociale e di gestione aziendale (ESG).

- **Costituzione del patrimonio**

Grazie a versamenti periodici, tramite un Piano di risparmio in fondi potrete costituire il vostro patrimonio in modo sistematico.



RISCHI

- **Oscillazioni di valore**

Sono possibili oscillazioni di valore dovute al mercato, al settore e all'azienda. Le azioni di piccole e medie imprese possono avere una minore stabilità dei corsi rispetto a quelle di imprese più grandi.

- **Negoziabilità**

Le azioni di piccole e medie imprese possono semmai essere meno negoziabili rispetto a quelle di imprese più grandi.

- **Partecipazione**

La partecipazione al potenziale rialzista per singolo titolo è limitata a causa della diversificazione nel fondo.

- **Decisioni d'investimento**

Il fondo rispetta criteri di sostenibilità. Il gestore del fondo è quindi vincolato nelle sue decisioni d'investimento, il che può pregiudicare o favorire il valore del fondo. Né le analisi operate dalle singole aziende in base ai propri valori, né le decisioni d'investimento attive del gestore del fondo offrono una garanzia di successo.

- **Valore della quota**

Il valore della quota del fondo può scendere sotto il prezzo d'acquisto alla quale l'avete acquistata.

Ulteriori
informazioni
sono disponibili su
**raiffeisen.ch/
fondi**

Dati dettagliati relativi al vostro fondo sono consultabili nella rispettiva scheda informativa

Patrimonio libero:

Raiffeisen Futura – Swiss Stock A

Raiffeisen Futura – Swiss Stock B

Date un'occhiata anche alle altre nostre pubblicazioni. Le relative schede prodotto e il foglio informativo di base (FIB) sono disponibili su raiffeisen.ch/fondi.

Per eventuali domande rivolgetevi al vostro consulente alla clientela.

Editore

Raiffeisen Svizzera
Centro Investimenti & Previdenza
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
vertrieb_anlagen@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire
raiffeisen.ch/fondi

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi. Con il termine «Futura» si contraddistinguono strumenti e servizi finanziari sostenibili. Le informazioni sul tema della sostenibilità sono riportate nell'opuscolo «[Investire in modo sostenibile presso Raiffeisen](#)».

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. I fondi citati sono fondi di diritto svizzero. In particolare, il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto, contratto del fondo e foglio informativo di base (FIB) unitamente a rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo («Raiffeisen Svizzera») o all'indirizzo raiffeisen.ch/vifondi e a Banca Vontobel SA, Gotthardstr. 43, 8022 Zurigo, Vontobel Asset Management SA, Gotthardstr. 43, 8022 Zurigo e Vontobel Servizi di Fondi SA, Gotthardstr. 43, CH-8022 Zurigo (di seguito congiuntamente denominate «Vontobel»). Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Il presente documento non può essere reso disponibile né consegnato a US Person né diffuso negli USA. I fondi di cui al presente documento non sono ammessi alla distribuzione negli USA, dove non possono essere offerti, né venduti, né consegnati. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance del fondo non si è tenuto conto delle commissioni e dei costi sostenuti al momento dell'emissione e in caso di riscatto delle quote.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Il presente documento non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano pertanto applicazione in questo documento. Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen e Vontobel adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare, non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera o Vontobel al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.